

Croce Verde 2014

Al via il rinnovo delle “convenzioni famiglia”

Ovada. Confermate le regole: tre viaggi gratuiti e paesi divisi in tre fasce. Aggiornato il costo chilometrico dei viaggi extraurbani.

Si è aperto il 7 gennaio il periodo per il rinnovo della Convenzione famiglia della Croce Verde Ovadese onlus. La segreteria di largo 11 gennaio 1946 è a disposizione dei cittadini della zona di Ovada per stipulare la nuova tessera, che avrà valore per tutto il 2014. Gli orari di apertura al pubblico sono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.30. L'ultimo giorno per il rinnovo è il 31 marzo. La Convenzione Famiglia è l'offerta rivolta ai residenti dei 15 Comuni e delle frazioni dell'Ovadese, per il trasporto dei malati che necessitano di carrozzella o barella.

Anche per quest'anno è stata confermata la divisione in tre fasce dei paesi interessati all'offerta. E' possibile infatti sottoscrivere una Convenzione Famiglia al costo invariato di 25 euro: con la tessera, valida dal momento della sottoscrizione fino al termine dell'anno solare, il convenzionato ha diritto a tre viaggi gratuiti fino a una distanza totale di 120

chilometri, l'uno.

Le tre fasce di sconto si suddividono poi in centro zona e paesi limitrofi, paesi intermedi, paesi più decentrati. Da Ovada, Tagliolo, Belforte, Rocca Grimalda, Silvano, Molare e Cremolino ad Ovada il costo per il convenzionato è di 5 euro a tratta. Da Trisobbio, Castelletto, Lerma, Montaldo, Cassinelle e Carpeneto ad Ovada il costo è di 10 euro a tratta. Infine da Casaleggio, Mornese, Montaldeo, Bandita, San Luca, Olbicella ad Ovada, il costo è di 15 euro a tratta.

Per l'anno in corso sarà invece aggiornato il costo chilometrico dei viaggi extraurbani effettuati per conto dei privati. Si passa da 0,65 centesimi a chilometro a 0,75.

“In questi anni - spiegano dall'ente - abbiamo cercato di mantenere la tariffa il più bassa possibile per venire incontro ai cittadini. Si tratta di un ritocco necessario per riallineare le tariffe ai costi realmente sostenuti, che attualmente si attestano a 0,84 centesimi ogni chilometro”.

Nessuno è autorizzato a chiedere soldi a domicilio, a nome dell'ente.